



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Ufficio gestione personale e Concorsi



SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO, CATEGORIA D – LIVELLO BASE, A TEMPO PIENO, PRESSO IL SERVIZIO TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

in esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 825 del 09 maggio 2025

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato nella figura professionale di funzionario tecnico, categoria D – livello base, 1^a posizione retributiva, a tempo pieno presso il Servizio Tecnico e sviluppo del territorio.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di funzionario tecnico, categoria D – livello base, 1^a posizione retributiva, a tempo pieno sarà il seguente:

- stipendio annuo € 21.150,84;
- assegno annuo € 3.360,00;
- indennità integrativa € 6.545,06;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: abilitazione € 1.649,52
- assegno per il nucleo familiare nella misura di legge;
- tredicesima mensilità;
- eventuali altri compensi previsti dalla normativa vigente.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Per essere ammessi alla procedura selettiva pubblica gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano

titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di “rifugiato” ovvero dello status di “protezione sussidiaria” (art. 38 D. Lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
 3. godimento dei diritti civili e politici;
 4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 5. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni lavorative richieste alla figura professionale posta a selezione: il Comune si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato, in base alla normativa vigente;
 6. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 7. possesso della patente di guida categoria B in corso di validità;
 8. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente (riportando nella domanda tutte le condanne penali riportate o applicazioni della pena su richiesta di parte). In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro posta a selezione;
 9. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 10. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 11. **titolo di studio:**

diploma di laurea magistrale conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 270/2004 rientrante in una delle sottoelencate classi:

classe LM-3 architettura del paesaggio

classe LM-4 architettura e ingegneria edile architettura

classe LM-23 ingegneria civile

classe LM-24 ingegneria dei sistemi edilizi

classe LM-26 ingegneria della sicurezza

classe LM-35 ingegneria per l'ambiente e il territorio

classe LM-48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

classe LM-75 scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure

diploma di laurea specialistica, conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 509/99 rientrante in una delle classi corrispondenti a quelle sotto indicate. A titolo informativo:

classe 3/S architettura del paesaggio

classe 4/S architettura e ingegneria edile

classe 28/S ingegneria civile

classe 38/S ingegneria per l'ambiente e il territorio

classe 54/S pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

classe 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure

diploma di laurea (di durata almeno quadriennale) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ordinamento previgente al DM 509/99 in:

ingegneria

architettura

pianificazione territoriale e urbanistica

pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

politica del territorio

scienze ambientali

urbanistica

diploma di abilitazione all'esercizio della professione, conseguito al termine di uno dei predetti percorsi di studio.

L'equipollenza delle lauree sarà valutata in base al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e alla tabella allo stesso allegata.

In relazione alla specialità e alle mansioni della figura professionale in esame, si precisa che, ai sensi della L. 28 marzo 1991 n. 120, non possono presentare domanda di ammissione i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il presente avviso di selezione pubblica è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246".

RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 3 comma 4, della Legge 12.03.1999 n. 68 non sono previste riserve a favore dei soggetti disabili.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE – DATA DI SCADENZA

La domanda di ammissione alla selezione, da redigersi sull'apposito modulo in carta libera, dovrà essere presentata entro le **ore 12.00 del giorno 06 giugno 2025**

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura di selezione pubblica. Alla stessa dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità valido, a pena di esclusione.

In alternativa la domanda può essere firmata con firma digitale oppure con firma elettronica qualificata e inoltrata da un indirizzo PEC del quale il/la candidato/a è personalmente titolare.

La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente mediante:

- spedizione da casella di Posta Elettronica Certificata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Rovereto: **personale@pec.comune.rovereto.tn.it** La domanda deve essere firmata, scansionata in formato .pdf e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati JPEG, JPG;
- consegna a mano unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido - *su appuntamento* - presso l'Ufficio Gestione personale e concorsi, sarà rilasciata una ricevuta al momento del ritiro della domanda.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura concorsuale e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio: .zip).

La spedizione da casella di posta elettronica certificata dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata; la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso di selezione.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Rovereto qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica non Pec.

Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura concorsuale.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita), residenza e il codice fiscale;

- il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- l'idoneità fisica all'impiego con esenzioni da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norma di settore, o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate. I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R. 313/2002. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato"; in ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove d'esame, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio. Il concorrente dovrà allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio dalla quale risultino anche gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per sostenere il colloquio;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi dell'art. 3 comma 4/bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dd. 9 novembre 2021 attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame (tempi che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova). I concorrenti dovranno allegare una certificazione datata relativa ai DSA, rilasciata dalla Commissione medico-legale competente per territorio che certifichi tale necessità. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e comunque nell'ambito delle

modalità individuate dal sopra citato decreto dd. 9 novembre 2021;

- il possesso del titolo di studio previsto dal presente avviso, la data di conseguimento, l'Università presso cui è stato conseguito e la votazione finale riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero i candidati dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana e dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio al titolo di studio richiesto dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa, allegandone copia. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsto dal D.P.R. 487/94 come revisionato dal D.P.R. n. 82/2023. *La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;*
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 contenuta nel presente avviso;
- di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente avviso di selezione;
- di prestare o non prestare il proprio consenso, all'eventuale trasmissione del proprio nominativo e dei dati personali presenti nella domanda di partecipazione, ad altri enti pubblici in relazione all'utilizzo della graduatoria finale di merito; la mancata indicazione equivale a negazione di tale consenso;
- di prendere atto che il diario dei colloqui sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Rovereto all'indirizzo www.comune.rovereto.tn.it, argomento: bandi di concorso e all'Albo pretorio on line almeno 15 giorni prima dell'inizio dei colloqui stessi e che tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriori avvisi ai candidati circa lo svolgimento dei colloqui;
- il preciso recapito ai fini della selezione (anche diverso dal domicilio). Le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della selezione dovranno essere rese note con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: concorsi@comune.rovereto.tn.it allegando una fotocopia di un documento d'identità valido.

E' posto a carico dei candidati l'onere di inserire tutti i dati richiesti secondo il principio generale dell'auto-responsabilità dei concorrenti nella presentazione della domanda.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati alla regolarizzazione entro un termine perentorio, trascorso il quale senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati e ciò comporterà l'esclusione dalla selezione pubblica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini in possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97 che intendono presentare domanda, dovranno inoltre indicare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad

accezione di coloro che sono titolari dello status di “rifugiato” ovvero dello status di “protezione sussidiaria”);

- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione

Ai sensi del DPR 445/2000 la firma autografa in calce alla domanda non necessita di autenticazione e va apposta dall'interessato in forma leggibile, per esteso, allegando copia di un documento di identità valido. E' ammessa anche la firma digitale/firma elettronica qualificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

L'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva del candidato. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **curriculum vitae redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, aggiornato, firmato e datato** riportante le esperienze lavorativo-professionali, formative e percorsi d'istruzione;
- titoli, atti e documenti che i candidati ritengano opportuno presentare nel loro interesse, idonei a comprovare l'attitudine e la preparazione a ricoprire la figura professionale oggetto della

selezione;

- fotocopia fronte e retro di un documento d'identità valido;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina;

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

MODALITA' DI SCELTA

La scelta dei candidati sarà effettuata in base a un colloquio.

Il colloquio è volto a verificare la conoscenza degli argomenti elencati nel paragrafo "*materie del colloquio*", l'attitudine professionale all'esercizio delle mansioni richieste, il contenuto dichiarato nel curriculum e ad accertare le motivazioni sottese al posto da ricoprire.

Il colloquio si intende superato con una votazione non inferiore a 18/30 o altro punteggio equivalente. In caso di parità di punteggio si applicano i criteri di preferenza stabiliti dal DPR 487/94 e ss.mm.ii.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Sul sito internet del Comune di Rovereto all'indirizzo: **www.comune.rovereto.tn.it**, argomento: bandi di concorso e all'albo pretorio on line saranno pubblicati, nel rispetto del preavviso di almeno 15 giorni:

- la data, l'ora e la sede di svolgimento dei colloqui;
- l'elenco riportante i candidati ammessi individuati dal codice numerico che sarà comunicato via mail, con anticipo, ai candidati stessi.

Si evidenzia che, ai fini della convocazione ai colloqui, la pubblicazione sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on line hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la convocazione alle prove stesse.

Eventuali modifiche, aggiornamenti e comunicazioni riguardanti la presente selezione saranno comunicati agli interessati tramite pubblicazione sul sito internet e all'albo pretorio on line. Pertanto è consigliabile consultare frequentemente il sito internet o l'albo pretorio on line per tenersi aggiornati.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Tutte le pubblicazioni inerenti alla presente selezione, compreso l'esito dei colloqui, saranno pubblicate sul sito internet, all'indirizzo: www.comune.rovereto.tn.it argomento: bandi di concorso <https://www.comune.rovereto.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-albo-pretorio#9006> e all'albo pretorio on line, riportando il codice numerico del concorrente in precedenza comunicato.

MATERIE DEL COLLOQUIO

- 1) legislazione provinciale e statale in materia di lavori pubblici, servizi e forniture e le relative procedure di affidamento e di esecuzione;
- 2) progettazione e direzione dei lavori, norme in materia antinfortunistica, per la manutenzione del patrimonio immobiliare, delle strade, del verde pubblico dell'impiantistica e dei sotto-servizi in genere;
- 3) conoscenza degli strumenti di pianificazione strategica del territorio (Piano Urbanistico

Provinciale, Piano Regolatore Generale, Piano Urbano della mobilità sostenibile e strumenti correlati, Piano Opere Pubbliche, ecc...);

4) legislazione provinciale e nazionale in materia di urbanistica ed edilizia;

5) gestione e direzione tecnica, amministrativa e finanziaria delle funzioni assegnati ai servizi tecnici comunali;

6) codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige.

7) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà formata sulla base della valutazione del colloquio, riporterà per esteso il cognome, il nome, la data di nascita (solo in caso di omonimia), il punteggio dei candidati idonei e sarà pubblicata sul sito internet all'indirizzo: **www.comune.rovereto.tn.it**, argomento: bandi di concorso e all'albo pretorio on line. La valutazione del colloquio è espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Non saranno pubblicati i nomi dei candidati non idonei ovvero che non hanno superato il colloquio.

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria resterà pubblicata per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 33/2013.

Il dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione giudicatrice, nonché della graduatoria finale di merito.

La graduatoria avrà validità di 3 anni dalla data di approvazione.

Il Comune di Rovereto potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La pubblicazione sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on line hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale si informa che:

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rovereto con sede a Rovereto (TN), piazza del Podestà 11 - 38068 Rovereto (TN).

Responsabile della protezione dei dati

Il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco di data 25 luglio 2023 n. 12, ha designato, come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE n. 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):

- **Consorzio dei Comuni Trentini**, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23;
- tel. 0461/987139;

- e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it;
- PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it;
- sito internet: www.comunitrentini.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679 (espletamento e gestione procedura selettiva, gestione del rapporto di lavoro).

Oggetto del trattamento

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Rovereto possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.

Luogo del trattamento dei dati

I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati.

Modalità di trattamento dei dati

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Organizzazione e risorse umane del Comune di Rovereto – Piazza Podestà n. 13.

Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto d'ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- autorità e organi di vigilanza e controllo;
- pubbliche autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
- società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni di commissioni);
- fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso);
- altre pubbliche amministrazioni, altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Rovereto o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
- interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge ed eventualmente dal bando di concorso/avviso di selezione. In particolare sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in Internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi, la graduatoria finale di merito, gli esiti del test preselettivo (se previsto) e delle prove.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento in Paesi terzi.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Comune di Rovereto ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679. In base alla normativa l'interessato potrà:

- chiedere l'accesso ai propri dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei propri dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21);
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Diritti di opporre reclamo

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire l'autorità giudiziaria (articolo 79).

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso di selezione si fa riferimento alle disposizioni contenute nel "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm., in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Rovereto.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente avviso di selezione pubblica, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca dell'avviso di selezione pubblica, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune, argomento: bandi di concorso e all'Albo Pretorio on line.

Tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali, pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la revoca stessa.

INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito Internet del Comune all'indirizzo: www.comune.rovereto.tn.it; argomento: bandi di concorso. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al:

Comune di Rovereto - Servizio Organizzazione e risorse umane
Ufficio Gestione personale e concorsi
Piazza Podestà, 13

Recapiti telefonici per informazioni o per fissare l'appuntamento di consegna della domanda:

Tel.: 0464/452173 Angela Pooli
Tel. 0464/452143 Chiara Moz
Tel. 0464/452347 Anna Avi

@-mail: concorsi@comune.rovereto.tn.it
PEC: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

Il Dirigente
del Servizio Organizzazione e risorse umane
dott. Valerio Bazzanella

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).